



Uno *storytelling* garbato, divertente, intelligente quello che Gianpier Clima manda *on line* con il suo cortometraggio *Trabucco vita Tracani* (grazie a Teresa Maria Rauzino per la segnalazione). Per la serie: vivere da cani non è il massimo che puoi aspettarti dalla vita, ma se devi farlo al *Trabucco da Mimì*, leggendaria location peschiciana, non è poi così male, tra belle turiste in minigonna e bocconcini prelibati che ti passano i forestieri perché, come si ricorda nel film, dagli Ottaviano, proprietari del ristorante, “i cani sono e saranno sempre trattati da *Signori Cani*”...

Il cortometraggio racconta, attraversando l'intero arco delle 24 ore, dalla notte alla notte successiva, gli accadimenti di una classica giornata estiva al trabucco; il tutto visto da e con gli occhi di una triade di tipici cani “pumetti” peschiciani, Lola, Scheggia e Scotty : bassi, tarchiati, bruttini, indolenti, pigri e in definitiva simpatici (le voci sono di Katia Sciotti e Fausta Mastromatteo).

Cani, che come narra la voce fuori campo di Rambo (progenitore degli attuali quadrupedi, interpretato da Sergio De Nicola) hanno un dono particolare: parlano e lo fanno in peschiciano.

La giornata canina si consuma nella estenuante e indefessa ricerca di cibo, lavoro duro quanto quello degli umani, la cui fatica e la cui stanchezza ha nel cortometraggio il volto suggestivo e la voce di Peppino Delli Guanti.

Le musiche sono di *Casadidadi* (David Treggiari).

Potete vedere *Trabucco vita Tracani* qui sotto. Amatelo, condividetelo.

Facebook Comments

**Potrebbe interessarti anche:**



L'Abbazia di Kàlena e noi.



Kàlena tradita. Anche on line.



Manlio Guberti, il magico artista che amò il Gargano e visse a Torre Montepucchi



Kàlena è la storia di quello che siamo. Salviamola (di Francesco A. P. Saggese)

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 15